PALERMO

17 luglio 2016

Compattatori, il giro pazzo un carico, 1.400 chilometri

Un'emergenza senza fine, al di là degli annunci, degli accordi e dei piani per risolvere il problema. Tonnellate di rifiuti rimangono in strada perché i Comuni non riescono a depositare tutta la spazzatura prodotta dai propri abitanti, e dai turisti, nelle poche discariche attive nell'Isola. L'ultimo allarme arriva dal sindaco di Agrigento, Lillo Firetto: «Mi hanno autorizzato a conferire in discarica 70 tonnellate, ma noi ne produciamo 100 e tra poco sarà il caos». Mentre accadono situazioni paradossali: a Marsala i compattatori, prima di scaricare ieri mattina a Trapani, hanno fatto la spola con Lentini, all'altro capo dell'Isola, per ben quattro volte, con la stessa spazzatura che ha percorso in tutto 1.400 chilometri prima di finire in discarica.

Venerdì mattina, seguendo un'ordinanza del governatore Rosario Crocetta, quattro compattatori del Comune di Marsala sono partiti alla volta di Lentini, a 350 chilometri di distanza. «Arrivati lì, ci viene comunicato dai gestori della discarica che era arrivata una nuova ordinanza di Crocetta che imponeva a Marsala di conferire a Trapani: così diciamo ai nostri autisti di tornare indietro», racconta l'assessore Agostino Licari.

Dopo altre ore di viaggio, i compattatori arrivano quasi a Trapani, ma nel frattempo spunta una nuova nota della Regione: «Nota che ci dice che dobbiamo scaricare a Lentini», continuano dal Comune. I compattatori ripartono quindi alla volta della discarica di Grotte San Giorgio, a Lentini. Ma mentre i camion percorrevano l'autostrada Palermo-Catania, arriva l'ennesima comunicazione: «Ci chiamano dal dipartimento Acque e rifiuti dicendoci che per "mero errore" nella nuova ordinanza era scritto che dovevamo conferire a Lentini. In realtà la nostra discarica è Trapani — dice Li-

cari — quindi per la quarta volta diciamo ai nostri autisti di tornare indietro. Alla fine soltanto questa mattina (ieri, *ndr*) siamo riusciti a conferire i rifiuti a Trapani, ma nel frattempo la raccolta ordinaria è andata in tilt e anche questo fine settimana ci saranno disagi. Questa storia è la fotografia del caos che vige al momento in Sicilia».

Un caos dovuto al fatto che la discarica di Lentini non riesce a smaltire tutti i rifiuti che vi arrivano, quella di Bellolampo ancora non è attrezzata a raccogliere l'immondizia della provincia di Palermo e Siculiana è chiusa. Nei prossimi giorni dovrebbero aprire i battenti entrambe. Ma nel frattempo le difficoltà in gran parte dei comuni dell'Isola continuano. Carini ha avuto l'autorizzazione a depositare 50 tonnellate al giorno, ma ne produce 70. Stessa situazione a Barcellona Pozzo di Gotto o a Milazzo. A Messina rimangono in strada 30 tonnellate al giorno e a breve sarà il caos. A Bagheria roghi in diverse strade dove da giorni si accumulano cataste di rifiuti. Ieri il sindaco di Agrigento ha scritto una lettera di fuoco a Crocetta, accusandolo di non saper gestire l'emergenza e lanciando l'allarme sui rischi per la città dei templi: «Noi produciamo 100 tonnellate di rifiuti al giorno, ma ci hanno autorizzato a conferirne appena 70 e il resto rischia di rimanere in strada — attacca Firetto — gli ultimi tentativi del governo regionale sono semplicemente un tentativo di nascondere le proprie responsabilità».

Il governatore nei giorni scorsi aveva attaccato duramente i sindaci che non fanno la differenziata e aveva creato un ufficio speciale con il potere di commissariare gli enti locali inadempienti e addirittura di chiedere lo scioglimento di giunta e consiglio comunale che non varassero i piani per la differenziata. Il termine scadeva ieri e si annunciano sorprese.

Ma il sindaco di Agrigento controbatte: «Dopo anni di scelte confuse, pensare di imporre con una "disposizione del presidente" l'avvio della differenziata non è credibile». Lo scontro non finisce e i rifiuti rimangono in strada.

a. fras.

I rifiuti di Marsala verso Lentini, poi a Trapani, di nuovo a Lentini e ancora a Trapani. Tutto per i cambiamenti vorticosi delle disposizioni regionali

IL GIOCO DELL'OCA
Compattatori in fila sulle strade
È quanto accade in questi giorni per l'ingolfamento delle discariche
Un compattatore di Marsala ha fatto 1.400 chilometri prima di potere scaricare i rifiuti

Compattatori, il giro pazzo un carico, 1.400 chilometri

La Rap a caccia di imboscati al lavoro venti "inidonei"